





## Studi intorno al Friuli di friulani e non friulani

Le pubblicazioni intorno al Friuli vanno moltiplicandosi: friulani o non friulani, scrivono della piccola patria nostra, dopo averla studiata sotto l'uno o l'altro aspetto, e anche... senza averla punto studiata.

Naturalmente, i lavori che vedono la luce ad opera di friulani sono, in massima, quelli che del nostro paese si occupano con maggiore amore ed esattezza: ed anche sono quelli dei quali noi più ci rallegriamo, poiché attestano che le belle tradizioni del passato furono riprese, dopo il disastro, con grande fervore.

«La rivista della Società Filologica friulana», che entra, col numero ultimo uscito, nel suo secondo anno di vita, bene promette al riguardo nella premessa con la quale spiega la sua trasformazione da semplice «Bollettino» della Società in «Rivista» mutando «le sue caratteristiche da raccolta degli atti ufficiali della Società, seguita da un parco notiziario di vita interna, a vera e propria rassegna della parlata e della letteratura friulana del Friuli». Con la sua Rivista la Società Filologica friulana «intende frangere tutto il campo filologico letterario di lingua friulana, senza dimenticare, da un lato di tenere informati i lettori di quei problemi che gli si riconnettono perché riguardanti la cultura e l'intima vita del Friuli; e dall'altro, di richiamare, sia pure nel modo più sommario, tutti quei problemi che gli si affacciano perché riguardanti parlate e letterature ad esso più affini».

«Nel campo più proprio della cultura friulana del Friuli (prosegue la prefazione), la «Rivista» — nonostante la modestia dei mezzi, che pure gravano sul bilancio sociale per quasi ottomila lire annue — si industri di non trasformare nessun aspetto degli studi nostri e pubblicherà testi antichi e moderni; studi linguistici e studi letterari, indagini sulle tradizioni popolari e sulle villotte, appunti etnografici e ricerche toponomastiche, saggi bibliografici retrospettivi e bibliografia attuale, cercando che la serie dell'indagine non degeneri mai nella terminologia ermetica di certi glottologi, né il rispetto alle esigenze di vita attuale in faciloneria di letture».

Chiesta ai lettori ed ai soci tutti della Filologica una «collezione effettiva» collaborazioni, si esprime la fiducia che la Rivista, se questa collaborazione non mancherà, possa riuscire «non indegna di quelle che hanno preceduto delle vecchie «Pagine friulane» adunque, che, in diciassette anni di vita bonariamente, ma intimamente friulana, seppure pur addunare tanto prezioso materiale anche filologico, vecchi testi specialmente e prose e poesie friulane contemporanee; di quelle «Nuove pagine», sfortunato ma degno tentativo di un valente studioso gradisciano, che, pur rarissime, lo studioso deve ricercare; e infine di quei «Forum Julii» goriziano, che la guerra spese all'inizio del suo quarto anno di vita, ed è stato il primo felice tentativo di una rivista critica della «friulana» come questa nostra intende di essere».

Dal solo titolo degli articoli pubblicati in questo primo numero della «Rivista» risulta subito la sua importanza come affermazione della serietà di intenti onde è mossa la nostra già benemerita Filologica. Dotto ed interessante studio sono i «Frammenti grammaticali latino friulani del secolo XIV» di Alfredo Schiaffini; dilettoso, oltreché interessante, l'articolo del prof. cav. Bindo Chiarlo «Particolari zoruttiani»; nel quale tratta, ma con ampliamenti notevoli, un argomento già da lui svolto, sulle imitazioni del nostro maggior poeta dialettale dal Beranger, nei due componimenti «La mari urbe» e «Il protettore» comparso nell'«Stroich furlan» promette per l'«1835», e che trova il riscontro in due altri del poeta popolare francese: «La mèrre avengle» e «Le Senateur».

Ci fermiamo per un istante su questo studio del prof. Chiarlo. Dopo un confronto razionale fra «La mèrre avengle» e la «Mari urbe», dell'altra imitazione, zoruttiana, si occuperà nel prossimo numero, il nostro scrive e noi sentiamo di accettare il suo giudizio:

«Concludendo: lo Zorutti, imitando la canzonetta del Beranger e cambiandone in parte lo svolgimento l'ha resa più naturale e conveniente allo scopo; le ha dato uno svolgimento psicologico, le ha infuso un'anima arguta che non aveva, non senza una leggera tinta di «humour» e di moralità satirica; le ha dato vita, movimento, schiettezza; e secondo il cambiamento introdotto nel carattere della madre, ha finalmente mutato e coordinato tutti gli altri particolari; sicché la semplicità e la schiettezza che danno alla canzoncina l'aria di un ghiribizzo messo giù in punta di penna, sono invece frutto dell'arte finissima dello Zorutti» — non diciamo poesia arte che nessun discorso generale sull'opera di lui varrebbe a dimostrare meglio della disamina che ne abbiamo fatta».

Il prof. comm. Pier Siverio Leicht si occupa brevemente di «una fonte toponomastica friulana», un elenco di urbes castre, oppida, ad arces, fortificationes» pubblicato dal Dr. R. B. nell'«Appendice ai suoi «Monu-

menta Ecclesiae Aquilensis» da un vecchio manoscritto, di cui non indica neppure l'epoca approssimativa limitandosi a dire che non lo credeva molto antico. E difatti, l'esame che il prof. Leicht fa del documento, gli dà la certezza che esso non è anteriore al 1420. «Infatti (osserva) vi appaiono come «castra diruta» i due castelli di Prata e di Savorgnan, che vennero distrutti nelle guerre friulane degli ultimi anni del patriarcato. Prata fu mai rasa al suolo dai Veneziani durante la guerra di conquista. Un dato più preciso ci viene offerto, a mio parere, dal fatto che Cividale viene designata come «città friulana antichissima e dopo Aquileia capitale del Friuli». Una tale designazione si può pensare giustificata, nel periodo che segue al 1420, soltanto in un breve volger di anni, cioè ai tempi del patriarca Nicolò Donato (morto 1497), il grande volere riportare la sede patriarcale a Cividale e morì anche in questa città che grata per l'affetto dimostrato del prelato Veneziano, gli eresse nel suo Duomo uno splendido monumento».

Tacciamo di altre notizie e raffronti e deduzioni che rendono l'articolo interessante per quanti — e dovrebbero essere moltissimi — ma pur troppo non lo sono — desiderano conoscere la storia della provincia nostra.

Altro articolo interessante è del chiarissimo prof. Olinio Marinelli, il quale, pur dedicando i suoi maggiori studi a un mondo più vasto, non dimentica il piccolo mondo, il Friuli, che egli ama come ogni buon friulano. «Il confine della Pontebba», è l'argomento che egli tratta, con quella dottrina e quella ponderatezza che lo rendono uno degli scienziati e dotti più apprezzati d'Italia. Dopo essersi intrattenuto sulle vicende storiche di questo confine — che era politico e parava nel contempo anche etnico, mentre oltre il Fella ci troviamo in un territorio di nazionalità miste, alternandosi paesi tedeschi e paesi sloveni e vi fu epoca, per esempio, nella quale a Tarvis, in origine piccolo villaggio sloveno ed ora tedesco, si parlava italiano soltanto, in seguito a forte immigrazione di operai friulani —, il prof. Marinelli osserva, in ultimo: Pontebba del resto può richiamare l'attenzione nostra non solamente per la sua situazione rispetto a confini politici ed etnici, ma per l'insieme delle sue condizioni geografiche. Vi sono appunto molti altri problemi geografici che si richiamano pure talora al suo passato, ma che oggi ci fanno pensare al suo avvenire, con quel senso di pietoso interesse che in questo momento ognuno di noi prova per la terra friulana, che forse più crudelmente di ogni altra fu colpita dalle vicende della guerra».

Sotto l'aspetto paleografico, Pontebba e Pontafel costituiscono una unica località abitata e, non ostante la contraria apparenza, unico è probabilmente anche il nome, conservatosi in un documento del 1184 nella forma Pontavole, la quale corrisponde al Pontafel tedesco e al Pontabell sloveno anziché alle Pontebe o Pontebe friulane, alla Pontebba italiana. L'etimo sembra qui evidente richiamandosi ad una Ponteva o Pontava cioè ad un ponte sull'acqua».

Pontebba, come borgo che deve la sua origine ad un ponte, riproduce uno dei casi più comuni di sviluppo di località abitate delle quali spesso è pure caratteristica la costituzione in due parti ineguali, ai due opposti lati del corso d'acqua. Anche senza il confine, alla confluenza della Pontebba nella Fella, dove una importante via internazionale attraversava uno dei corsi d'acqua, sarebbe probabilmente sorto un luogo di sosta e di mercato.

Ma il confine ebbe senza dubbio la sua influenza sia per ragione di dogane, sia per ragione di commercio; mentre poi esso solo mantenne il netto distacco etnico fra le due parti della stessa località; le quali ebbero anche sviluppo diversamente ampio, non tanto a causa della topografia dei luoghi, quanto piuttosto per condizioni regionali, se non anche di carattere più ampio. Che Pontebba superasse anche nel medio evo Pontafel può essere provato dalla sopra accennata relazione fra i due nomi (cioè Pontafel considerato come diminutivo di Pontava-Pontebba); che oggi superi quasi del doppio Pontafel come numero di abitanti, è d'altronde probabilmente soprattutto la espressione del più intenso sviluppo demografico del Friuli rispetto alle adiacenti provincie austriache; del quale diverso sviluppo è una testimonianza la densità di abitanti assai maggiore in quello che in queste, anche in territori assai più poveri.

Comunque, sorge spontanea la domanda: quali saranno le conseguenze economiche ed etniche dell'attuale spostamento del confine politico? Le seconde sono certamente più facili a prognosticarsi delle prime. Ma non è questo il luogo di far probabilità di avversari soltanto se basate su conoscenze e su studi più profondi e completi di quelli finora fatti da altri e da me.

Basti qui aver accennato all'interesse anche pratico di indagini per le quali si stabiliscono le relazioni esistenti fra lo sviluppo di Pontebba e le condizioni geografiche dei luoghi e la storia delle vie e dei conflui e delle popolazioni del Canal del Ferro».

La letteratura dialettale, in questo primo numero della «Rivista», è rappresentata da poeti in prosa di Ugo Pellis nella parlata dell'agro Aquileiese o da una fiaba scritta da Dolfio Zorutti nella parlata romanesca. «La ciana garzana» e «Al rusignol suvarbât» sono i titoli dei due poemetti; «Meni fari» quello della fiaba. Ostica, la parlata dell'agro aquileiese, per chi non vi abbia fatto l'orecchio ed alquanto strano nel nostro dialetto è parso il genere del componimento.

Interessante e godibile la fiaba, raccontata allo Zorutti da suo nonno, settantunenne, ancora nel 1913. La fiaba non è particolare di Gormons, ma si raccontava, con varianti, anche in altre parti del Friuli.

«In Alto» Un'altra rivista meritevole di essere più largamente conosciuta e letta, è l'«In Alto», la cronaca bimestrale della Società Alpina Friulana, che è ormai nel suo trentaduesimo anno. In questa, abbiamo un altro genere di studi, che si intende ma sempre dedicati quasi per intero al Friuli. Notiamo, nell'ultimo numero:

Dott. Ardito Desio, «osservazioni glaciologiche nelle Alpi Carniche e Giulie». Questo genere di osservazioni furono iniziate dal Brazzà e dal Marinelli e continuate per un po' di tempo dal compianto De Gasperi, ma rimasero per parecchi anni interrotte causa le vicende della guerra. Le ha riprese l'estate scorsa il prof. Desio, e ne riferisce ora le risultanze — così per i ghiacciai del Canin, come per quelli del Montasio e del Kellervand. Il prof. Desio conclude: «Sebbene, dal complesso delle osservazioni eseguite non risultino dati positivi su cui basarsi per stabilire il valore dello spostamento delle fronti nei nostri ghiacciai, pure dall'aspetto generale di essere pare probabile che i ghiacciai esaminati si trovino già forse da qualche anno, in fase di avanzata».

Dott. Lodovico di Caporinco: «L'abbassamento dei limiti inferiori della vegetazione di alcune piante alpine nei dintorni di Gemona», fenomeno non esclusivo né di questa zona, né della sola regione carnica-Friulana, ma esteso a tutta la zona periferica delle alpi.

Egidio Feruglio: «La fauna del monte Paet sopra Magnano in Riviera» durante il periodo delle piogge dritissime cadute sul nostro Friuli dal 18 al 22 settembre 1920.

Prof. Arrigo Lorenzi: «Sempre errori geografici intorno al Friuli, breve articolo nel qua si rivedono le buccie ad alcuni scrittori francesi che in opere anche poderose come volumi, scrissero del nostro paese così ad orecchie, ripetendo — e talora perfino aggravando — errori vecchi e aggiungendone di nuovi... forse non senza un recondito fine politico. Sempre invidiosi, ostili, del resto, i nostri cugini francesi: Maehiavelli e Alfieri e molti dell'epoca nostra li hanno provati e giudicati».

Giustamente, il prof. Lorenzi, rileva specialmente alcuni degli errori — non forse, ripetiamo, involontari — nei quali si afferma, per esempio, che «gli sloveni si sono spinti fino a Udine» o che essi «occupano la regione di Gorizia che gli italiani denominano Gorizia... la regione di Udine, nel Friuli, regione necessariamente abbandonata (?) all'Italia». E all'autore del libro in cui si leggono queste... inesattezze — nientemeno che un membro dell'Istituto e professore al Collegio di Francia, il prof. Louis Leger, — il prof. Lorenzi rivolge queste parole:

«Veda il signor Leger: il territorio della provincia di Udine a levante del Tagliamento e tutta la Venezia Giulia oltre Isonzo sono per lingua e cultura assai più italiani di quello che l'Alsazia, tutta tedesca ad eccezione di pochi piccoli centri prossimi alla frontiera del 1871, sia francese. I su citati non vi ha dubbio per alcun galantuomo; tuttavia nessun italiano ebbe a sollevare questioni sulle aspirazioni della Francia».

Di altre pubblicazioni che toccano il Friuli, di autori friulani e non ci occuperemo domani.

### ATTIMIS

#### Corse ciclistiche e podistiche

Nell'occasione della grande pesca di beneficenza «Pro Monumento Caduti» si svolgeranno le seguenti manifestazioni sportive:

14 agosto: Corsa ciclistica sul percorso Attimis, Nimis, Tricesimo, Chiavris, Ravosa di Povoletto, Attimis, km. 38; corsa libera a discesa della provincia e fuori. Premi: 1.° arrivato, grande artistica capda d'argento; 2.° medaglia d'oro; 3.° medaglia d'argento; 4.° medaglia di bronzo. Al primo arrivato di Attimis: grande medaglia di bronzo dorato.

15 agosto: Corsa podistica di resistenza per soli dilettanti. Premi: 1.° medaglia d'argento; 2.° medaglia d'argento; 3.° medaglia d'argento media; 4.° medaglia di bronzo.

16 agosto: Corsa ciclistica sul percorso di quella del giorno 14 agosto, per soli dilettanti di Attimis. Premi: 1.° medaglia d'oro; 2.° medaglia d'argento; 3.° medaglia d'argento grande; 4.° medaglia d'argento piccola; 5.° medaglia di bronzo.

I premi tutti indistintamente saranno rilasciati con relativo artistico diploma.

Le iscrizioni, aperte sino a tutto il 13 agosto, accompagnate dalla tassa di lire 5 per le corse ciclistiche, e di lire 3 per la corsa podistica, si ricevono presso il sig. Cavallina Egidio di Attimis.

### BUTTRIO

#### Feste

Veramente non occorrebbero delle cronache per invitare i lettori alla sagra annuale di Buttrio. La tradizione, legata alla poesia dei colli circostanti, fornitori di vino il più squisito, non è un richiamo insistente e nel tempo stesso lusinghiero. Piuttosto la novità deve aggiungere un crescente rossignol al passato. Voglio alludere alla graditissima Pesca di beneficenza Pro Asilo. Lo volete credere? Sono tremila i doni dati in braccio alla fortuna. E che doni, se i nomi dei donatori rispondono a S. Maestà il Re, a S. A. il Duca d'Aosta, a S. E. Girardini, a S. E. Gasparotto, al senatore Morpurgo, alla Direzione Banca d'Italia, all'on. Cosattini... e... chi più ne ha più ne metta. Quantunque... Eh, si! dobbiamo metterci vicino agli acquisti del Comitato: due biciclette con accessori; una macchina da cucire, 1 vitello, 1 aratro, 1 solforatrice, 1 spilla d'oro, servizi caffè, ecc. ecc. Vien proprio necessario il basta perché altrimenti stanchiamo il proto... e non facciamo allora sorpresa... il 7 e 8 agosto ai... signori intervenuti a beneficiare, arrischiando e giocando.

#### Un grazie

I tanti frugoli di Buttrio non possono non sorridere ed invitare il cronista locale a far noto il loro giubilo per la donazione del terreno «Pro erigendo Asilo». Sicuro! Il sig. Gaetano Degantini, da Cividale ha aderito con spontanea gentile all'idea di un Asilo e ha voluto regalare il fondo. Questo perché il donatore sappia di quanta benemerita si è reso capace verso i suoi conterranei... che invano da queste colonne un grazie fervidamente ossequioso.

### GEMONA

#### Onorare beneficando

Per onorare la memoria della compianta signora Francesca Davanzo Benedetti, pervennero le seguenti offerte:

Alla Società Operaia: De Gloria Biagio lire 2; Pittini Domenico fu Gus. 5; Calligaro Federico 5; Famiglia Tessitori 2; Armellini Arturo 1; Falomo Giacomo 2; Ronzoni Giuseppe 2; De Carli rag. Giuseppe 5; Bonitti Francesco di Leonardo 2; Elia Carlo 2; Di Capriacchio G. B. 2; Della Bianca dottor. Bonaventura 5; Fantoni Giovanni di Achille 2; Berti Luigi 2; Fontanelli dottor Urico 5; Baldissera geom. Giacomo 5; Deotti Giovanni 5; Antonelli Attilio 10; Comis Paolo 2; Bruttini Giuseppe 2; Ferrante Ezio 5.

Al Patronato Scolastico: cav. Pietro Fantoni 10; Guido Fantoni 5; Lenna Romano 10; Maestro Paveggio Ida 5; Bireti Pietro fu Osvaldo 5; Corpo insegnante gemonese 10; maestra Clapiz e figlia 10; Famiglia Tomia Pietro 10; Iole Fornara, Tomasi 10; Barbieri Serafino 5; Vitali Giacomo e famiglia 5; Pecoraro Antonina 3; Giuseppe Treu ved. Stroili 10.

Alla «Pro Gemonas»: Carnelutti Giuseppe fu Pietro 2; Giovinetti Lodovico 3; Famiglia Diacetti 5; Pittini Giuseppe fu Pietro 5; Iseppi geom. G. B. 5; Armellini Vittorio 5.

#### I doni per la pesca

Per la pesca di beneficenza che avrà luogo il 1 corr., a beneficio della Società Artieri ed Operai, sono pervenuti numerosi doni. Vi mandiamo un primo elenco dei regali presentati:

Società di M. S. di Lestans, lire 25; id. di Cividale 30; id. di Peonis 20; id. di Martignacco 25; id. di Osoppo 25; Lepore Marcellino 10; Società di M. S. di S. Daniele 100; Gallizia geom. Floriano 20; e la grande carta della guerra italiana; S. E. G. Rosadi tre stampe in calcografia del Francesi De Gloria Biagio 15; De Carli rag. Giuseppe 11 fasciole e 4 macinini da caffè, Unione Sportiva Gemonese un calamaio artistico, Foglietta Luigi 50; Falomo Ugo 10; funzionari della Sezione Ministero Terre Liberate un servizio da caffè ed uno da frutta; Ministero della P. I. due calcografie del Francesi, Sommer I. grazio lire 25; Fratelli Delser 8 pacchi biscotti, Associazione Commercialisti due bilancie e due padelle di alluminio, F.lli Santini di Ferrara un fanale da bicicletta, Berti Luigi e Osvaldo, lire 100; Donner Vittorio 10; Della Bianca Bonaventura 25; Ministero della guerra servizio artistico per calature, Ditta Antoniazzi di Conegliano 12 bottiglie di liquori, S. E. il generale Carlo Caneva, lire 50; Stefani Angelo di Alessio uno specchio; Iseppi geom. Gio. Batt. lire 100; Banca Popolare Coop. 100; Elia Carlo libro copiale, F.lli Montini Zimolo servizio in maiolica per pesce; D'Arone Gildo due vasi porta-fiori; Baldissera Giacomo fu Giuseppe lire 10; D'Arone Pietro 10; Belina Giacomo Francesco 10; Cooperativa di lavoro un tritacarne ed una macchina per burro.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

La Cooperativa Mandamentale di Lavoro Sanvitese, domenica 7 corr. alle ore 9, nella sala della Società Operaia terrà l'Assemblea generale dei soci per l'approvazione del bilancio sociale e per le dimissioni amministrative.

#### Al Combattenti

La sezione dell'Associazione Combattenti ha già invitato tutti i soci al II. Convegno Regionale il giorno 7 a Gorizia, in occasione dell'anniversario della liberazione della città e alla commemorazione dei Caduti sul Podgora, e si confida che molti soci vi parteciperanno.

#### Pagello in fiamme

Mercoledì, verso le ore 17, venimmo avvertiti da campana e martello di un incendio sviluppatosi nella vicina frazione del Cragnotto.

Per cause ignote si incendiava una cascata di paglia di circa 70 quintali dei coloni Quarin e se non fosse stato pronto l'intervento di persone volenterose e dei pompieri, il fuoco si sarebbe propagato su altre cascata di legna e paglia attigue; prontamente venne domato, evitando così il danno.

#### Per Vigione

Si raccomanda vivamente la disinfezione dei monumenti vespasiani, specie di quei pochi che si trovano nell'interno del paese, i quali esalano un fetore nauseante e nocevole alla salute.

Così si richiama l'osservanza dei nostri fruttivendoli di tenere ben coperte le frutta con dei velli e non porre in vendita

### TRIACESIMO

frutta acerbe o guaste, come talvolta si ebbe il caso di verificare».

Ed anche i macellai devono tenere la carne ben coperta con velli ed il pane i prestanti obbedendo ad elementari norme di pulizia ed igiene.

#### Fausta ricorrenza

Nella vicina Adornano, domenica prossima il Rev. D. Valentino Del Fabbro celebrerà le sue nozze d'oro sull'altare che lo vide offrire cinquant'anni or sono il suo primo sacrificio a Dio.

Per la fausta ricorrenza il paese gli prepara grandiosi festeggiamenti. La chiesa verrà addobbata con stoffe; Alle ore 10 il festeggiato celebrerà la Messa Solenne e terrà il discorso d'occasione l'esimio concittadino prof. mons. G. Ellero. Nel pomeriggio alle ore 16 seguiranno le funzioni vesperine.

Il nostro egregio concittadino maestro Luigi Garzoni, sta curando con alacrità e zelo le prove delle parti musicali, «Tu es sacerdos»; Messa; Offertorio; «Tantum ergo»; e «Genitoris»; le quali verranno eseguite dalla «Scola Cantorum» di Tricesimo, nonché da bravi dilettanti suonatori offerti gentilmente e dirette dallo stesso M. G. Garzoni. Le nuove campane fuse dalla ditta Broili, daranno prova palese della gioia di tutti i popolani. Siamo sicuri che, data la perfetta preparazione, i festeggiamenti riusciranno quanto mai splendidi e saranno il migliore omaggio di gratitudine e di rispetto che il popolo di Adornano possa tributare al Rev. Don V. Del Fabbro.

### MANZANO

#### Si cambiano di posto i proiettili

Dopo lo scoppio di Medezza, il ministro della guerra on. Gasparotto, ha mandato qui il gen. Torretta, ispettore degli armamenti e delle munizioni di artiglieria.

Il generale è giunto a Udine, accompagnato da altri generali e da rappresentanti di industriali ed ha minutamente visitato i depositi di proiettili di San Giovanni di Manzano, di Medezza, di Lucinico.

Per corrispondere alle premure delle autorità locali, sono stati impartiti ordini immediati di scaricare o distruggere le bombe da bombe e di rastrellare i materiali sparsi nei campi.

I proiettili ed altri esplosivi verranno inviati in luoghi meno abitati.

Si spera che sia con tali provvedimenti ridata la tranquillità a questi paesi.

Si spera che sia con tali provvedimenti ridata la tranquillità a questi paesi.

Si spera che sia con tali provvedimenti ridata la tranquillità a questi paesi.

Si spera che sia con tali provvedimenti ridata la tranquillità a questi paesi.

Si spera che sia con tali provvedimenti ridata la tranquillità a questi paesi.

Si spera che sia con tali provvedimenti ridata la tranquillità a questi paesi.

Si spera che sia con tali provvedimenti ridata la tranquillità a questi paesi.

Si spera che sia con tali provvedimenti ridata la tranquillità a questi paesi.

Si spera che sia con tali provvedimenti ridata la tranquillità a questi paesi.

Si spera che sia con tali provvedimenti ridata la tranquillità a questi paesi.

Si spera che sia con tali provvedimenti ridata la tranquillità a questi paesi.

Si spera che sia con tali provvedimenti ridata la tranquillità a questi paesi.

Si spera che sia con tali provvedimenti ridata la tranquillità a questi paesi.

Si spera che sia con tali provvedimenti ridata la tranquillità a questi paesi.

Si spera che sia con tali provvedimenti ridata la tranquillità a questi paesi.

Si spera che sia con tali provvedimenti ridata la tranquillità a questi paesi.

Si spera che sia con tali provvedimenti ridata la tranquillità a questi paesi.

Si spera che sia con tali provvedimenti ridata la tranquillità a questi paesi.

Si spera che sia con tali provvedimenti ridata la tranquillità a questi paesi.

Si spera che sia con tali provvedimenti ridata la tranquillità a questi paesi.

Si spera che sia con tali provvedimenti ridata la tranquillità a questi paesi.

Si spera che sia con tali provvedimenti ridata la tranquillità a questi paesi.

Si spera che sia con tali provvedimenti ridata la tranquillità a questi paesi.

Si spera che sia con tali provvedimenti ridata la tranquillità a questi paesi.

Si spera che sia con tali provvedimenti ridata la tranquillità a questi paesi.

Si spera che sia con tali provvedimenti ridata la tranquillità a questi paesi.

Si spera che sia con tali provvedimenti ridata la tranquillità a questi paesi.

Si spera che sia con tali provvedimenti ridata la tranquillità a questi paesi.

Si spera che sia con tali provvedimenti ridata la tranquillità a questi paesi.

Si spera che sia con tali provvedimenti ridata la tranquillità a questi paesi.

Si spera che sia con tali provvedimenti ridata la tranquillità a questi paesi.

Si spera che sia con tali provvedimenti ridata la tranquillità a questi paesi.

Si spera che sia con tali provvedimenti ridata la tranquillità a questi paesi.

Si spera che sia con tali provvedimenti ridata la tranquillità a questi paesi.

Si spera che sia con tali provvedimenti ridata la tranquillità a questi paesi.

Si spera che sia con tali provvedimenti ridata la tranquillità a questi paesi.

Si spera che sia con tali provvedimenti ridata la tranquillità a questi paesi.

Si spera che sia con tali provvedimenti ridata la tranquillità a questi paesi.

Si spera che sia con tali provvedimenti ridata la tranquillità a questi paesi.

Si spera che sia con tali provvedimenti ridata la tranquillità a questi paesi.

Si spera che sia con tali provvedimenti ridata la tranquillità a questi paesi.

Si spera che sia con tali provvedimenti ridata la tranquillità a questi paesi.

Si spera che sia con tali provvedimenti ridata la tranquillità a questi paesi.

Si spera che sia con tali provvedimenti ridata la tranquillità a questi paesi.

Si spera che sia con tali provvedimenti ridata la tranquillità a questi paesi.

Si spera che sia con tali provvedimenti ridata la tranquillità a questi paesi.

Si spera che sia con tali provvedimenti ridata la tranquillità a questi paesi.

Si spera che sia con tali provvedimenti ridata la tranquillità a questi paesi.

Si spera che sia con tali provvedimenti ridata la tranquillità a questi paesi.

Si spera che sia con tali provvedimenti ridata la tranquillità a questi paesi.

Si spera che sia con tali provvedimenti ridata la tranquillità a questi paesi.

Si spera che sia con tali provvedimenti ridata la tranquillità a questi paesi.

Si spera che sia con tali provvedimenti ridata la tranquillità a questi paesi.

Si spera che sia con tali provvedimenti ridata la tranquillità a questi paesi.

Si spera che sia con tali provvedimenti ridata la tranquillità a questi paesi.

Si spera che sia con tali provvedimenti ridata la tranquillità a questi paesi.

Si spera che sia con tali provvedimenti ridata la tranquillità a questi paesi.

Si spera che sia con tali provvedimenti ridata la tranquillità a questi paesi.

Si spera che sia con tali provvedimenti ridata la tranquillità a questi paesi.

Si spera che sia con tali provvedimenti ridata la tranquillità a questi paesi.

Si spera che sia con tali provvedimenti ridata la tranquillità a questi paesi.

Si spera che sia con tali provvedimenti ridata la tranquillità a questi paesi.

Si spera che sia con tali provvedimenti ridata la tranquillità a questi paesi.

Si spera che sia con tali provvedimenti ridata la tranquillità a questi paesi.

Si spera che sia con tali provvedimenti ridata la tranquillità a questi paesi.

Si spera che sia con tali provvedimenti ridata la tranquillità a questi paesi.

Si spera che sia con tali provvedimenti ridata la tranquillità a questi paesi.

Si spera che sia con tali provvedimenti ridata la tranquillità a questi paesi.

Si spera che sia con tali provvedimenti ridata la tranquillità a questi paesi.

Si spera che sia con tali provvedimenti ridata la tranquillità a questi paesi.

Si spera che sia con tali provvedimenti



## I Mutuali

**Per il pellegrinaggio al Podgora**  
Il Consiglio direttivo della Sezione di Udine dell'Associazione nazionale fra Mutuali di invalidi di guerra, invita i soci a partecipare alla glorificazione dei caduti del Podgora domenica 7 agosto, dimostrando così quanto grande possa essere la gratitudine dei superstiti verso coloro che ridettero col loro sacrificio alla piccola patria friulana l'antica unità.

## Alla Mostra

**La rinascita delle scuole profess.**  
I passi del gigante compiuti dall'ingegno professionale appaiono nella loro splendida integrità durante la Mostra di Emulazione al reparto dedicato alle scuole. A questo punto sommano gli istituti scolastici, dati dal solo Friuli, senza contare altrettanti del Friuli Orientale e parecchie slave e tedesche di paesi di nazionalità slava o tedesca, entro i nostri confini.

Notevoli coefficienti sono stati dati all'istituto per il promovimento delle piccole industrie del Goriziano, che ha già iniziato i lavori per mettere a posto la Mostra nei locali servatili che occuperanno parte delle scuole profess. Giovanni da Udine, e riuscirà invero una meraviglia, attestazione del progresso compiuto dalle classi operaie nel campo culturale e pratico in tutta la provincia friulana.

Accanto a queste promesse dei giovanissimi lavoratori, un'altra affermazione degna di nota, nel campo delle Belle Arti. Ricca di complete produzioni e di saggi apprezzabili, la Mostra delle Belle Arti si presenta al visitatore come una amabile palestra artistica nella quale, accanto a nomi noti ed apprezzati da generale favore, figurano nomi di artisti volenterosi della nobile iniziativa dei promotori della Mostra, spinti a contribuire nella Emulazione. E certo vivano in questo campo vere rivelazioni di giovani forse molto promettenti e noi del nostro spirito di indagine, possiamo affermare che il comitato pervennero e perveniranno produzioni massime di pittori, con firme di veri artisti finora sconosciuti e che potrebbero ben essere sostituite da firme di artisti che la raccolsero allora.

La Giuria di accettazione dei lavori d'arte sarà composta dai pittori Umberto Marzina e Alessandro Poni, dallo scultore Gigi de Paoli e dall'architetto Giuseppe Bert. Ancora non pervenuta l'adesione del futuro critico d'arte Guido Porreca, ma si confida anche nel suo intervento.

## Le pensioni operaie

**dovute da stati nemici**  
L'on. Biavasci aveva presentato al ministro degli affari esteri la seguente interrogazione:

«Per sapere se non ritenga doveroso provvedere con un disegno di legge ad integrare con degli assegni le pensioni operaie dovute a combattenti da Istituti Assicuratori germanici ed austro-ungheresi, pensioni che il cambio attuale rende irrisorio, tanto più che il governo ha già pensato, in casi analoghi, a provvidenze in favore dei cittadini delle nuove provincie?»

Ecco la risposta:  
«La condizione in cui vengono a trovarsi i beneficiari di rendite operaie dovute da istituti assicuratori di Germania o di Stati dell'ex-Monarchia Austro-Ungarica per effetto dell'attuale deprezzamento della moneta di tali paesi è stata da tempo presa in attenta considerazione da parte del Commissariato Generale dell'Emigrazione. In linea di principio non può a meno di osservarsi che ogni beneficiario di una rendita dovutagli da istituti assicuratori stranieri è esposto a dover sopportare le conseguenze delle variazioni a cui è soggetto il valore della moneta estera in cui la rendita è corrisposta. Ma l'attuale deprezzamento della moneta dei paesi predetti è così notevole, che le rendite, convertite in valuta italiana risultano ridotte talora ad assegni pressoché irrisori. Si è perciò presa in esame l'opportunità di riparare, almeno in parte, a tale conseguenza, mediante sussidi di integrazione per quei beneficiari, per i quali le rendite hanno più strettamente carattere alimentare. Una proposta in questo senso è stata sottoposta all'esame del Ministero del Tesoro al quale spetta di determinare la somma, che compatibilmente con le esigenze finanziarie può essere messa a disposizione per tali sussidi di integrazione».

Come si sa, secondo le leggi germaniche, austriache, ed ungheresi, le rendite, per infortunio, sul lavoro vengono concesse di regola non globalmente come in Italia, ma sotto forma di assegno (rendita) mensile o trimestrale. Nel caso nostro si tratta di qualche migliaio di tali assegni liquidati a nostri connazionali ancora nel periodo anteguerra, assegni che si aggiravano intorno ad una media di 80 o 40 marchi (rispettivamente Corone) al mese e che in quella volta potevano anche rispondere allo scopo.

Ora queste rendite sono divenute assolutamente irrisorie non solo per

il costo della vita, enormemente aumentato, ma in modo particolare per il deprezzamento della moneta (marcho e corona).

E' doveroso assolutamente l'intervento del nostro Governo, poiché si tratta di una richiesta più che giustificata: si noti per esempio, che a questi nostri pensionati viene negata la indennità di caroviventi, che pure gli istituti assicuratori ex-nemici concedono ai cittadini della loro nazione. In Germania questa indennità viene elevata in certi casi fino al 90 per cento dell'ammontare della rendita.

Non è qui il caso poi di accennare ai soprusi sotto forma più o meno legale, che i consorzi assicuratori germanici sembrano voler di accordo perpetrare contro i nostri connazionali, quali le tacciazioni forzate, il rifiuto di concedere apparecchi di protesi, il mancato rimborso di spese di viaggio per visite mediche, le sospensioni ingiustificate di assegni, le irregolarità di procedura, le scorrette verso Segretariati e R. Uffici appositamente incaricati della tutela degli interessi di questi nostri infortunati, ecc.

Se tutto questo succede dopo aver vinto la guerra, immaginarsi cosa sarebbe stato «mutatis mutandis».

## Lotta contro la tubercolosi

Il Comitato locale della Croce Rossa ha indetto una riunione degli amministratori di Istituzioni pubbliche e di Tecnici interessati alla risoluzione del problema antitubercolare.

Scopo dell'adunanza era di concretare i punti del programma già precedentemente abbozzato, sui quali portare immediata attenzione per possibilmente riparare con criteri pratici e con sollecitudine alle principali manchevolezze che si lamentano nel campo della lotta contro la tubercolosi.

Alla riunione convennero, oltre alla presidenza della Croce Rossa, il presidente dell'ospedale civile comm. E. Pico, il direttore dell'ospedale medesimo comm. prof. P. Pennato, il Promario comm. prof. G. Berghini, il primario dott. cav. G. Angelini, il cav. dott. Cavarzerani presidente del Fascio Sanitario e della Associazione antitubercolare, il cav. I. Rubazzer quale presidente dell'Ambulatorio Tullio.

Giustificarono la loro assenza il presidente della Cassa di Risparmio comm. dott. L. Fabris, il dott. cav. P. Zanuttini, direttore dell'ospedale Militare principale e l'Assessore dott. cav. R. Bargliese.

L'importantissima riunione, dopo animata e lunga discussione sull'argomento ha concretati i punti principali per risolvere il problema antitubercolare, col seguente ordine del giorno:

1. Che soprattutto si debba insistere per creare in Friuli un Sanatorio per la tubercolosi, interessando all'uopo in modo particolare il Consiglio Provinciale;

2. Che l'Ospedale Civile — che sta studiando la migliore specializzazione dei tubercolotici — venga aiutato in ciò finanziariamente, non potendo esso con i propri mezzi sopprimerli completamente;

3. Che si debba estendere e intensificare l'azione del Dispensario antitubercolare.

Si è convenuto inoltre di usare e di valersi di tutte le Autorità e influenze per il problema, dal Comitato Centrale della Croce Rossa e dagli Enti provinciali interessati vengano concessi larghi fondi e mezzi per attuare l'importante deliberato.

## Promozione meritata

Scelto tra parecchi concorrenti, il sig. Domenico Cabrin, cancelliere capo al nostro Tribunale, è stato promosso cancelliere capo con funzioni direttive.

Al funzionario egregio, che presta apprezzato servizio in questa sede dall'agosto 1908, giungono cordiali saluti.

## Onorificenze

Si scrivono da Roma che l'egregio ispettore scolastico, signor Giovanni Modotti, fu con recente decreto, nominato cavaliere della Corona d'Italia, in riconoscimento della zelante opera che egli dedica alla scuola della sua giurisdizione ed all'attività da lui spiegata nel cooperare per la rinascita di iniziative patriottiche. Ci congratuliamo con l'ottimo vecchio amico, e siamo certi che con noi si associano i colleghi ed amici suoi, per questa onorificenza ben dovutagli.

## Mercato di ieri

In Piazza Umberto Primo, il Mercato bovino ebbe ieri il seguente movimento: entrati buoi 9 paia, vendite tre da lire 5500 a lire 4500; vacche entrate 105, vendite 43, da 900 a 3800; vitelli 78 entrate e 47 vendite da 700 a 1000; cavalli entrati 68, vendite 9, da 400 a 2 mila; muli entrati 28, vendite 13 da 1600 a 2 mila e mezzo.

## Cinema Teatro Moderno

Oggi verrà proiettata la meravigliosa film *Passione Tragica*, storia di dolore e di passione, scritta e interpretata da Diana Karenne.

Varietà — Pietro Gatti, tachimio, l'uomo dalla pelle di acciaio, straordinari esperimenti — Ugo Mari, il fine dilettante.

## Ringraziamento

I sottoscritti esprimono pubblicamente la loro riconoscenza al dott. prof. Ugo Dall'Acqua il quale con pronto atto operatorio compiuto in mezzo a grandi difficoltà di ambiente e di tempo, ha sottratto la loro Anna ad un grave pericolo immediato che le incombeva successivamente, con vigile cura, ha lottato contro i preveduti postumi portandola sulla via della guarigione.

Famiglie **Piutti e Bruno**

## Variazioni atmosferiche

Nel numero di sabato 30 luglio i lettori trovarono, in una cronaca del caldo, la previsione della pioggia per questa settimana, siccome pronosticavano due bravi strumenti: l'idrografo ed il psicometro.

Infatti ieri sera finalmente, dopo un addensarsi di nubi e un turbinio di vento, si scatenò un temporale che culminò alle ore 20, decrescendo poi pian piano, senza recar danni, fino al completo rischiararsi del firmamento. Stavotte il tempo non fu fastidioso dall'afa opprimente ed il termometro segnò una minima di gradi 14,8. Questa mattina l'atmosfera ci ha offerto un po' di sollievo, per i millimetri 30,5 caduti ieri sera: peccato però che il barometro risalga ancora toccando stamane alle otto 764 ed il termometro alle stesse ore 20,3.

Il bollettino meteorologico di ieri dà questi dati: ore 8 pressione al mare 758,62, temperatura 28,4, cielo sereno bello; ore medie pressione 758,11, temperatura 34,3, vario al bello incerto; ore 18 pressione 758,54, temperatura 24,7, coperto temporale e brutto probabile.

Come si vede, il barometro sin dal mattino presagiva perturbamenti, mentre stamane all'ora di ieri segna quasi sei gradi di più.

## L'orario degli esercizi

E' stato fatto rilevare all'autorità di P. S. che vari esercizi pubblici della città, anziché aprirsi alle ore 6, come è prescritto da recente decreto, aprono con rilevante ritardo.

Si richiama in proposito l'attenzione degli esercenti sulla esatta osservanza del decreto succitato che prescrive non solo la chiusura a determinate ore, ma altresì la tassativa apertura alle ore 6 e ciò nell'interesse del pubblico. Si avverte altresì che sia i funzionari che gli agenti della forza pubblica sono stati incaricati di far rispettare rigorosamente le dette disposizioni.

## PARLAMENTO NAZIONALE

## Camera dei deputati

Senza discussione dopo nobilitazione, parole del ministro della guerra on. Gasparotto, viene approvato il disegno di legge, per le onoranze al soldato ignoto.

Si inizia quindi la discussione sulla riforma burocratica.

## Senato del Regno

Vengono discusse interpellanze sulla carica diplomatica, sul reclutamento nelle nuove provincie, per la repressione dell'abuso nel commercio di sostanze venefiche.

Supino ricorda come sia avvenuta la pacificazione fra socialisti e fascisti e propone un plauso all'on. De Nicola.

La proposta è approvata per acclamazione.

## Dopo la pacificazione

Tutti i giornali continuano ad occuparsi del fatto che costituisce l'avvenimento più importante, la pacificazione fra socialisti e fascisti. Il gruppo parlamentare fascista d'accordo con gli altri gruppi di destra, ha presentato alla Camera la seguente proposta di legge:

Articolo 1. Sugli edifici pubblici, anche di comuni, provincie e amministrazioni dipendenti, non possono essere esposte bandiere e insegne all'inferno della bandiera nazionale.

Articolo 2. Le pubbliche amministrazioni che contravvenissero al disposto del precedente articolo saranno sciolte ai sensi dell'articolo 323 della legge comunale e provinciale.

Questo sarebbe in relazione ad una delle domande dei fascisti in sede di trattative, e che l'on. De Nicola, s'è affermato esser ciò di competenza del Governo.

## I socialisti per il popolo russo

L'Avanti! pubblica un manifesto della direzione del partito al proletariato italiano per venire in soccorso della Russia. Dopo aver descritto le condizioni rovinose del popolo russo provocate dalla carestia, il manifesto fa appello alla solidarietà dei lavoratori socialisti italiani perché vogliano concorrere con le loro offerte in denaro ad alleviare la terribile indigenza che affligge la popolazione della repubblica russa dei socialisti.

## Bombacci risentito

L'on. Bombacci, ha presentato una interrogazione per sapere il perché il Questore di Milano abbia inviato un ordine al Comando di stazione dei reali carabinieri della provincia di Milano, nel quale è detto: Svolgendo il partito comunista opera di disgregazione sociale, prego coadiuvare la stazione di provvedere affinché da ora innanzi siano proibiti tutti i comizi comunisti, anche in forma privata, nonché altre manifestazioni comuniste, e se non fatte perquisizioni nei circoli comunisti e presso tutti i componenti i circoli stessi.

## Per la riunione a Parigi del Consiglio Supremo

PARIGI, 5. — La prima seduta del Consiglio Supremo avrà luogo lunedì alle ore 11. I delegati alleati saranno ospiti del governo francese.

Il corrispondente da Londra del «Journal» precisa che i tre principali delegati britannici al Consiglio Supremo saranno Lloyd George, Lord Curzon e sir Robert Herne. Il maresciallo Wilson non si reccherà a Parigi e la parte di consigliere militare spettante al generale Thwaites direttore del servizio di informazioni al War Office. Lloyd George sarà accompagnato da sir Maurice Hackey, capo del suo gabinetto particolare e segretario del Consiglio Supremo, da due segretari e da Lord Riddell incaricato delle comunicazioni con la stampa.

Tip. Domenico Del Bianco e Figlio  
Domenico Del Bianco, gerente responsabile

## Contessa Angelina De Puppi

Nata Giacomelli

Oggi alle ore 17 e 12 si è spenta, a Moimacco, serenamente come visse, la

Contessa Angelina De Puppi

Nata Giacomelli

Con animo straziato ne danno il triste annunzio la figlia co. Elisa, i nipoti co. Raimondo, Valfredo ed Agnese de Puppi, Nob. Angelina Brunelli Bonetti col marito Avv. Gino Schiavi, Nob. Lisetta Brunelli Bonetti, la Nuova Co. Maria Freschi Ved. de Puppi, il Genero Nob. Ing. Francesco Brunelli Bonetti, la cognata Maria de Stabile Ved. Giacomelli, i Nipoti Giacomelli, Sella, Airolti di Robbiate ed i parenti tutti.

Il trasporto funebre seguirà sabato 6 corr., arrivando ad Udine (Porta Venezia) alle ore 18.

Per espresso desiderio della cara Estinta, si prega di non inviare torcie. La presente serve di partecipazione personale.

Moimacco (Udine), 4 agosto 1921.

Il desolato Marito, la Famiglia ed i parenti tutti ringraziano sentitamente quanti vollero onorare, in qualsiasi modo, la memoria della cara Estinta.

Italia Gastaldis-Bon

Udine, 5 agosto 1921.

AVVISI ECONOMICI

Ricerche d'impiegati. 5 la parola — Varf cent. 10 — Commercial cent. 15 (Minimo 20 par 6)

CERCASI carrozzeria Landaulet o Limousine buono stato. Giuseppe Barbina, Mortegliano.

VENDESI Autobus 18 posti G. M. C. americana. Ottimissime condizioni. Giuseppe Barbina, Mortegliano.

CERCASI da 2 a 4 locali piano terra, possibilmente con cortile, qualunque posizione città per uso magazzini salumi formaggi. Scrivere Casetta 1763 Unione Pubblicità — Udine.

400 LIRE MANCIA trovando per sposi soli appartamento bene ammobigliato o muri vuoti numero quattro ambienti posizione abbastanza centrale. Scrivere Chellam, Via Carbone 1, Udine.

AFFITTANSI magazzini fienili, tettoio, uso garage, siti in Palmanova, Piazza Vittorio n. 5. Rivolgersi Via Prachiuso 91 Udine.

OFFRESI in Palmanova Piazza Garibaldi appartamento 5 vani luce, acque, comodità moderne. Rivolgersi Via Prachiuso 91 Udine.

VENDESI piano verticale a manovella 10 suonate. Rivolgersi Teatro De Marchi, Tolmezzo.

IMPORTANTE Oleificio cerca agenti attivi provvigioni Casella Postale 13 Portomaurizio.

MOTO - SACOCHE come nuova trovansi in vendita nelle Officine Magro e Menacci, via Bezzecca 10 (passarella via Castellana).

FORESTIERE ventitrentenne terzo normale, già impiegato serie Dittie quale Contabile Corrispondente, ottime referenze commerciali, impiegherebbe subito qualunque azienda privata-sorveglianza lavori-commesso o altro, accetta qualunque destinazione. Indirizzare offerte Pulep Nino - postariente, Trieste.

## LAVORAZIONE DEL LATTE

(Impianti completi per lattorie, scrematrici, tangole, torchi per formaggio, recipienti per il latte, secchielli per mangiatura, bacchette Swartz, secchielli, vasi da trasporto, filtri, stampi per burro, fascere, tele per formaggio, spazzole, pannocchie, mestoli, olii, lubrificanti, Caglio liquido e in polvere, termometri, cronometri, Intedensimetri, Intermontatori Bayer, ecc.) rivolgersi alla

## ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA

“SEZIONE MACCHINE AGRARIE,”

UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Postolico) - UDINE

ASTRO MODISTI SUPERBI MODICI

Comune di S. Michele al Tagliamento  
Concorso a due posti  
di medico-chirurgo

uno per la prima condotta, l'altro per la terza aperta a tutto agosto 1921.

Stipendio per i soli poveri, lire 6000 l'anno; 1800 per il mezzo di trasporto; indennità, L. 800 per indennità di malaria, lire 10 temporanea, 1,0 e 2,0 caro-viveri e tre aumenti quinquennali del decimo - assicurazione a spese del Comune contro gli infortuni sul lavoro professionale.

Popolazione approssimativa: abitanti 2340 nella prima condotta; 1900 nella terza. Residenza: Quella della prima condotta nel capoluogo; distante un chilometro dalla Stazione ferroviaria di Latisana, sulla linea Venezia-S. Donà-Portogruaro-Udine-Trieste. — Quella della terza condotta nella frazione di Cesaro, distante 1 km. sei dallo stesso capoluogo.

A richiesta verrà spedito un esemplare del relativo avviso.

Il Sindaco:  
UMBERTO ANZOLIN

Dott. Domenico Damiani  
Medico Chirurgo Specialista della Clinica di Bologna

MALATTIE BOCCA E DENTI  
apparecchi di protesi in ogni sistema il più moderno

UDINE - Piazza Vitt. Eman. (Via Manlio)

Dott. Giuseppe De Leo  
Medico - Chirurgo e Chimico  
SPECIALISTA PER LE  
Malattie Veneree-Sifilitiche e della Pelle  
ed in Analisi Cliniche

Perfezionato presso l'Istituto Pasteur e gli Ospedali Saint Louis, Necker e Cochin della Università di Parigi.

Cura della sifilide con prodotti moderni 4912 - 41112 - 41122 e Sulfarsolene Jar. Guarigione rapida del restringimento uretrale, urtrite ribelle e gonorrea cronica con poche sedute di elettrolisi circolare e ionizzazione elettrica.

Esame del sangue (Siero-reazione del Wassermann per la diagnosi della sifilide ed altre analisi cliniche. Visite dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

UDINE - Via Genova, 84 - UDINE

Cav. G. Zanibon.  
PADOVA  
MUSICA  
Forniture complete  
ed accessori

VIOLINI - MANDOLINI  
BANDE - ORCHESTRE  
GRAMMOFONI

UDINE - Via Francesco Mantica, 12  
(di fronte all'intendenza di Finanza)  
da consultazioni quotidiane Malattie della Pelle e degli Organi genitali - Reazione Wassermann.

Malattie d'Occhi  
DIFETTI DELLA VISTA  
Dr. Gambarotto - Via Carducci UDINE  
Casa di Cura - Visite 9-12 e 4-1

Dott. Antonio Pozzo  
UDINE - Via Francesco Mantica, 12  
(di fronte all'intendenza di Finanza)  
da consultazioni quotidiane Malattie della Pelle e degli Organi genitali - Reazione Wassermann.

Malattie d'Occhi  
DIFETTI DELLA VISTA  
Dr. Gambarotto - Via Carducci UDINE  
Casa di Cura - Visite 9-12 e 4-1

## UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA

Sede in MILANO

Filiale in UDINE - Via D. Manlio

Succursali: BOLOGNA - CATANIA - FIRENZE - GENOVA - NAPOLI - PALERMO - ROMA - TORINO - VENEZIA - ANCONA - CAGLIARI - COMO - FERRARA - MESSINA - PADOVA - PAVIA - PIACENZA - RAVENNA - RIMINI - ROVIGO - SASSARI - SAVONA - SPEZIA - TRENTO - TREVISO - TRIESTE - UDINE - VICENZA

Concessionaria esclusiva della pubblicità dei seguenti Giornali:

CITTA'	NOME DEL GIORNALE	CITTA'	NOME DEL GIORNALE	CITTA'	NOME DEL GIORNALE
MILANO	Secolo Sole	PALERMO	Giornale di Sicilia	PAVIA	Provincia
"	Organizzazione Econ.	ROMA	Corriere del Mattino	PIACENZA	Spalla
"	Giornale Meschino	"	Tribuna	"	Liberta
"	In Tramway	"	Messaggero	"	Nuovo Giornale
BOLOGNA	Resto del Carlino	"	Tribuna illustrata	"	Adunati
"	Giornale del Mattino	"	Rivista degli alberghi	"	Corriere di Romagna
CATANIA	Corriere di Catania	"	Stampa	"	Corriere Riminese
"	Giornale dell'Italia	"	Gazzetta del Popolo	"	Assi
"	La Sicilia	"	Gazzettino di Venezia	"	Corriere del Polceone
"	L'azione	"	Gazzetta di Venezia	"	Nuova Sardegna
"	Nazione	"	Lavoro	"	Cittadino
"	Nuovo Giornale	"	Sforzotti Bonagrazia	"	Letimbro
"	Unità Cattolica	"	Ordine	"	Corriere della Spezia
GENOVA	Caffaro	"	Corriere Adriatico	"	Popolo
"	Cittadino	"	Unione Sarda	"	Giornale della Spezia
"	Lavoro	"	Voce del Popolo	"	Gazzetta Trevisana
"	Successo	"	Risveglio dell'isola	"	Vita del Popolo
"	Settimana religiosa	"	Provincia di Como	"	Padria del Friuli - Friuli
"	Mattino	"	L'Ordine	"	Bandiera Bianca
"	Giornale	"	Gazzetta Ferrarese	"	Provincia di Vicenza
"	Roma	"	Rivista	"	Corriere Vicentino
"	Corriere di Napoli	"	Gazzetta di Messina	"	Nuovo Trentino
"	Don Marzio	"	Provincia	"	Liberta
"	Set Ventidue	"	Difesa del popolo	"	Piccolo della Sera
"	"	"	Liberta	"	"



**ORARIO FERROVIARIO****Partenze da Udine**

Per TRIESTE: Om. 5.10 - Acc. 8.30 -  
dir. 11.45 - Luss. 13.45 - om. 17.30 -  
acc. 19.45 -  
I treni dalle 8.30 e 17.30 sono sospesi alla do-  
menica.  
Il treno delle 17.30 si ferma a Gorizia. Arrivi  
a Trieste, rispettivamente: 8.40 - 12 - 14.07  
- 16.03 - 23.15.  
Per CIVIDALE: 8.30 - 11.50 - 15.30 -  
19.30.  
Per S. GIORGIO DI NOGARO E CERVI-  
GNANO: 5.5 - 11.15 - 17.55  
Il treno delle 17.55 è sospeso alla domenica.  
Per TARVISIO: Luss. 4.15 - om. 5.30 -  
dir. 9.25 - dir. 16.10 - acc. 19.45.  
Il treno lusso delle 4.15 si effettua solamente  
il lunedì, mercoledì e venerdì.

Il treno delle 19.45, è sospeso la domenica.  
Per VENEZIA: acc. 5.15 - 9.35 - diretto  
- 14.25 acc. 17.15 - dir. 19.50 - dir. 2.5.  
I treni delle 9.35 e delle 17.15 sono sospesi  
la domenica. Il diretto delle 2.05 è sospeso al  
lunedì.  
Arrivi a Mestre rispettivamente 9.8 - 13.37  
- 17.48 - 21.47 - 23.3 - 5.38.  
Partenza da Mestre per Milano 5.5 - 6.40 -  
9.55 - 12.38 - 14.21 - 18.5 - 19.44 - 23.40  
- 0.8.  
Partenza da Mestre per Bologna 4.13 - 6.22  
- 7.53 - 10.5 - 13.28 - 16.32 - 20.25 -  
23.33.  
Per S. DANIELE: 7.10 - 11.55 - 14.55 -  
18.44.  
Da TOLMEZZO per PALUZZA: 8.40 -  
12.25 - 17.50 - 20.35.  
UDINE per TRICESIMO: 6 - 7.30 - 8.10

9.10 - 10.10 - 11.10 - 12.25 - 13.25 -  
14.25 - 15.25 - 16.25 - 17.25 - 18.25 -  
19.25 - 20.25.  
Da CIVIDALE per CAPORETTO: 8.30 -  
18.45.  
Da CASARSA per GEMONA: 10.50 -  
18.30.  
Da CASARSA per S. VITO: 4.30 - 7.15 -  
18.35.  
Da CASARSA per MOTTA: 8.50 - 15.25 -  
18.35.  
Da STAZIONE CARNIA per VILLA: 8.35  
- 12.20 - 17.5 - 21.15 - in coincidenza coi  
treni da Udine.  
**Servizi automobilistici**  
Da FORDENONE per AVIANO-MANIAGO  
- 7.30 - 10 - 16.30 - 17.30.  
Da FORDENONE per CORDENONS: 7 -  
8.40 - 11 - 14 - 17.30 - 19.30.

Da FORDENONE per S. MARTINO-MA-  
NIAGO: 10 - 19.30.  
**Arrivi a Udine**  
Da TRIESTE: om. 7.5 - acc. 9.10 - acc.  
13.56 - dir. 15.25 - dir. 19.5 - om. 21.50.  
Il treno delle 7.5 parte solo da Gorizia.  
I treni delle 7.5 e 13.56 sono sospesi la do-  
menica.  
Da CIVIDALE: 7.50 - 11.10 - 13.30 -  
19.30.  
Da S. GIORGIO DI NOGARO E CERVI-  
GNANO: 8.41 - 14.45 - 21.10.  
Il treno delle 8.41 è sospeso la domenica.  
Da TARVISIO: acc. 9 - dir. 13.25 - dir.  
19.36 - om. 22.45 - dir. 1.15.  
Il treno delle 19.36 è sospeso la domenica.  
I treni delle 1.15 si effettueranno solamente il  
martedì, giovedì e sabato.

Da VENEZIA: dir. 4 - acc. 9.9 - dir.  
11.10 - dir. 15.40 - acc. 19 - acc. 23.20.  
I treni che arrivano alle 4 e alle 19 sono so-  
spesi alla domenica.  
Partenza da Mestre rispettivamente: 0.30 -  
5 - 7.25 - 12.3 - 14.40 - 18.40.  
Arrivi a Mestre da Milano: 8.04 - 12.5 -  
16.6 - 14.30 - 21.11 - 18.40 - 23.39 -  
4.5 - 6.1.  
Arrivi a Mestre da Bologna: 6.23 - 9.26 -  
11.45 - 14.55 - 18.10 - 20.39 - 23.16.  
Da S. DANIELE: 8.40 - 13.15 - 16.25 -  
20.5.  
A CIVIDALE da CAPORETTO: 7.55 - 18.35  
A TOLMEZZO da PALUZZA: 6.40 - 9.55  
- 14.50 - 16.40.  
A UDINE da TRICESIMO: 5.44 - 7.14  
- 8.44 - 9.44 - 10.44 - 11.44 - 12.50 -  
13.59 - 14.59 - 15.59 - 16.59 - 17.59 -  
18.59 - 19.59 - 20.59 - 21.59.

A CASARSA da GEMONA: 6.40 - 17.40  
A CASARSA da MOTTA: 9.7 - 21.4  
A CASARSA da S. VITO: 8 - 17.40 -  
21.33.  
A STAZIONE DELLA CARNIA da VILLA  
SANTINA: 8.15 - 11.50 - 16.15 - 21.  
In coincidenza coi treni per Udine.  
**Servizi Automobilistici**  
A FORDENONE da MANIAGO-AVIANO:  
7.30 - 11.40 - 15.19.  
A FORDENONE da CORDENONS: 7.30  
- 9.30 - 11.50 - 14.50 - 18.20 - 20.40 -  
A FORDENONE da MANIAGO-S. MAR-  
TINO: 8 - 18.30.  
**Vaporino Preconico-Lignano**  
Prima partenza da Preconico ore 6 - 8.  
Conda ore 16.  
Prima partenza da Lignano ore 8 - 10.  
Conda ore 18.

**Giuseppe Filipponi**

UDINE - Via Prefettura 6 - UDINE

**MOBILI**

Di lusso e comuni - d'ogni uso e stile

Costruzione solida - Forti ribassi

Ottomane Meccaniche a letto da L. 350 in più

**LA LIBRERIA****A. BONACINA****FORNITRICE MUNICIPALE****TIENE LIBRI SCOLASTICI PER TUTTE LE SCUOLE****LETTURE AMENE per bimbi e ragazzi****ROMANZI SANI per signore e signorine**

oggetti di cancelleria. Quaderni

Via della Posta 44 - UDINE

**TIPOGRAFIA EDITRICE  
DOMENICO DEL BIANCO & FIGLIO**

UDINE - Via della Posta, 42

Si eseguono:

Lavori commerciali e di lusso - Memorandum -  
Cartoline - Fatture - Intestazioni - Circolari -  
Registri - Annunci mortuari - Opere - Opuscoli -  
Giornali - Manifesti murali - Biglietti visita -  
Partecipazioni di nozze - Cartoline illustrate

Servizio completo per Amministrazioni pubbliche e private

Due macchine a fondere e comporre  
"Linotype", permettono alla Ditta l'esecuzione pron-  
tissima, e a prezzo modicissimo, di Opuscoli, Riviste,  
Giornali, ecc. ecc. :: :: :: :: :: ::**Acherina la migliore Lisciva Liquida**Saponina - Saponi da bucato SODA CRISTALLI - Soda  
Solvay - Solfato di Soda - Creme Lion Noir, Eclat ecc.  
Unfo da carro - Pacchetti coloranti "Super Irise",  
Saponelle al bisolfonio - Noemi ecc. :: ::**Grande Fabbrica Nazionale d'inchiostri  
ADRIANO TAMBURLINI**

UDINE - Viale Duodo n. 34 - (fuori Porta Poesella) Telefono - 118 -

**LE INSERZIONI**

Nel *La Patria del Friuli* - *Il Friuli* - *Bandiera Bianca* - *La  
Gazzetta di Venezia* - *Il Gazzettino di Venezia* - *Il Piccolo* -  
*Il Piccolo della sera* - *Il Resto del Carlino* - *Il Secolo* - *La  
Stampa* ecc. ecc. e per altri giornali d'Italia si ricevono presso la

**UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA**

Filiale in Via Manin N. 8 - Udine